

Ambito Territoriale Sociale di Putignano



ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N. 8 del 08-07-2026

del Registro Deliberazioni

Oggetto: AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI PUTIGNANO. SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO- ASSISTENZIALE, ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA, DIMISSIONI PROTETTE E SERVIZI SOCIALI DI SOLLIEVO - AGGIORNAMENTO COMPARTECIPAZIONI A CARICO DEI BENEFICIARI - ANNUALITÀ 2026/2027

L'anno 2026 addì 8 del mese di luglio alle ore 13:00 presso l'Ufficio di Piano, si è riunito il Coordinamento Istituzionale con l'intervento dei Sigg.

Sono collegati da remoto:

Cognome e nome	Comune	Carica	Presente
Sono collegati da remoto, i seguenti Assessori:			
MIANO Gianluca	PUTIGNANO	PRESIDENTE – ASSESSORE S.S.	SI
LIUZZI Valentina	ALBEROBELLO	ASSESSORE S.S.	SI
SPORTELLI Davide	CASTELLANA GROTTA	ASSESSORE S.S.	SI
TINELLA Francesca	NOCI	ASSESSORE S.S.	SI
SANNOLLA Giulia	LOCOROTONDO	ASSESSORE S.S.	SI

Il Presidente Gianluca Miano, Assessore ai Servizi sociali del Comune di Putignano, capofila, riconosciuta legale l'adunanza costituita dai cinque Comuni, sottoscrittori, in data 09/10/2023, di apposita Convenzione rep. N. 111, dichiara aperta la seduta, nonché valida, vista la Deliberazione di C.C. n.10 del 13/04/2022 avente ad oggetto "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi Collegiali del Comune di Putignano in modalità telematica".

Tutti dichiarano di aver preso visione della proposta di Deliberazione di C.I., corredata dal parere richiesto ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267 come segue:

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Putignano, 08/07/2026

La Dirigente I[^] Area
Dr.ssa Pamela Giotta

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii*

Tutti approvano la presente proposta con voto favorevole.
Assiste la Coordinatrice Ufficio di Piano Dr.ssa Anita Giotta.

**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI PUTIGNANO. SERVIZIO DI ASSISTENZA
DOMICILIARE SOCIO-ASSISTENZIALE, ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA,
DIMISSIONI PROTETTE E SERVIZI SOCIALI DI SOLLIEVO – AGGIORNAMENTO
COMPARTECIPAZIONI A CARICO DEI BENEFICIARI – ANNUALITÀ 2026/2027**

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Premesso che:

- la **Legge 8 novembre 2000, n. 328** “Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” individua il Piano Sociale di Zona come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore sociale e socio-sanitario e che i Comuni, riuniti in Ambiti territoriali, la cui determinazione è di competenza delle Regioni, adottano gli strumenti per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali in rete;
- la Regione Puglia ha approvato la **Legge Regionale 10.07.2006, n.19** (pubblicata sul B.U.R.P. n. 87 del 12.07.2006) “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”, al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, secondo i principi della Costituzione, come riformata dalla Legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001, e della Legge n. 328 dell’08.11.2000;
- la predetta normativa, diretta alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, individua, secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, il "**Piano di Zona**" quale strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche per gli interventi sociali e socio-sanitari, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori, istituzionali e sociali, di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi sul territorio di riferimento, definito "**Ambito territoriale**"

Premesso altresì che l’Ambito Territoriale di Putignano:

- facendo seguito alla deliberazione di Coordinamento Istituzionale (C.I.) n. 16/2022 ha approvato Convenzione ai sensi dell’art. 30 e successivi del D.Lgs. 267/00, per la gestione associata dei Servizi/Interventi previsti dal 5° Piano di Zona, sottoscritta dai cinque comuni giusto Rep. 111/2023 del 09.10.2023, che prevede, tra le altre cose: la delega delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali al Comune di Putignano che opera quale Comune capofila in luogo e per conto degli enti deleganti (art 7); la presenza di un organo di indirizzo, direzione e rappresentanza politico istituzionale denominato Coordinamento Istituzionale (art 9); la costituzione di un Ufficio comune ai sensi dell’art 30 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, che rappresenta la struttura tecnico-amministrativa, denominato Ufficio di Piano dell’Ambito territoriale, diretto dal Responsabile dell’Ufficio di Piano e dotato delle risorse umane in numero adeguato a rispondere al fabbisogno di competenze tecniche e di capacità professionali necessarie per svolgere efficacemente ed efficientemente le funzioni e i compiti assegnati all’ufficio stesso (art 10)

nonchè la tacita proroga della Convenzione stessa “*Sino alla redazione del successivo Piano Sociale di Zona*” (art. 6),

- ha successivamente approvato il 5° Piano Sociale di Zona attraverso Conferenza dei Servizi decisoria, in data 22.03.2024;

Visto che la Regione Puglia ha approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 476 del 21/04/2026, pubblicata sul BURP n. 37 del 11 maggio 2026 il VI Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2026-2028, che ha dato avvio per gli Ambiti Territoriali Sociali al nuovo ciclo di programmazione per la definizione, entro 60 giorni, del VI Piano Sociale di Zona per il triennio 2026-2028;

Precisato che il Coordinamento Istituzionale dell’Ambito Territoriale di Putignano con Deliberazione n. 3 del 26/06/2026 ha stabilito che al fine di attuare la gestione associata dei Servizi e degli Interventi Sociali previsti dal VI Piano Sociale di Zona 2026/2028, i Comuni utilizzeranno, tra le forme previste dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sugli ordinamenti locali), la forma della Convenzione di cui all’art 30 D.Lgs. 267/2000, approvando contestualmente lo schema di Convenzione predisposto da Regione Puglia e confermando quale Capofila dell’Ambito il Comune di Putignano, che assume la responsabilità amministrativa e di gestione delle risorse economiche, complessivamente assegnate agli obiettivi settoriali del Piano Sociale di Zona;

Precisato che il Coordinamento Istituzionale dell’Ambito Territoriale di Putignano con Deliberazione n. 3 del 26/06/2026 ha stabilito che al fine di attuare la gestione associata dei Servizi e degli Interventi Sociali previsti dal VI Piano Sociale di Zona 2026/2028, i Comuni utilizzeranno, tra le forme previste dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sugli ordinamenti locali), la forma della Convenzione di cui all’art 30 D.Lgs. 267/2000, approvando contestualmente lo schema di Convenzione predisposto da Regione Puglia e confermando quale Capofila dell’Ambito il Comune di Putignano, che assume la responsabilità amministrativa e di gestione delle risorse economiche, complessivamente assegnate agli obiettivi settoriali del Piano Sociale di Zona;

Visto il Piano nazionale per la non autosufficienza e del riparto del Fondo per le non autosufficienze per il triennio 2025-2027 adottato con DPCM 20 aprile 2026 (G.U. serie generale n. 134 del 12 giugno 2026. Supplemento Ordinario n. 23);

Considerato che, al fine di sostenere l’individuazione e la progressiva e graduale attuazione dei LEPS a favore delle persone con disabilità e anziani non autosufficienti, in linea di continuità con quanto previsto nel precedente Piano Regionale per la Non autosufficienza 2022-2024, adottato con Del. G.R n. 353/2022, si evidenzia l’esigenza di favorire la domiciliarità, lasciando il ricovero solo come ultima possibilità - coerentemente con gli indirizzi del FNA sin dalla sua istituzione – e rafforza il sistema di welfare locale volto a fornire assistenza a domicilio, in un contesto generale di promozione dell’integrazione sociosanitaria. Ciò ha comportato la declinazione degli interventi che si sviluppano lungo 3 direzioni: “assistenza diretta, assistenza indiretta e interventi complementari;

Atteso che la Legge 234/2021 ha introdotto innovazioni importanti soprattutto con riferimento alle disposizioni di cui all’art. 1, commi 159-171, che focalizzano l’attenzione sulla reale integrazione sociosanitaria al fine di garantire una effettiva inclusione sociale delle persone con disabilità e delle persone non autosufficienti. Il comma 162 elenca le aree in cui sono erogati i servizi socioassistenziali volti a promuovere la continuità e la qualità di vita a domicilio e nel contesto sociale di appartenenza delle persone non autosufficienti, ormai LEPS, tra cui “b) servizi sociali di sollievo rivolti a persone anziane non autosufficienti e loro famiglie e persone con disabilità e loro famiglie.

Visto che alle persone anziane non autosufficienti e persone con disabilità, con il comma 162, sono garantiti servizi socioassistenziali volti a promuovere benessere e qualità di vita, favorendone la permanenza a domicilio e il contatto con il contesto sociale e familiare;

Dato atto che questo Ambito da anni garantisce servizi di assistenza domiciliare rivolti alle persone con disabilità, anziani e anziani non autosufficienti, in conformità con tutte le disposizioni regionali e ministeriali;

Visto che a seguito di procedura di gara aperta, la gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare Socioassistenziale, Assistenza Domiciliare Integrata, Dimissioni Protette e Servizi Sociali di Sollievo è stata affidata giusta Determinazione Dirigenziale 1° Area n. 2050/2025 dal 01.10.2025 all’economico “Occupazione e Solidarietà Soc. Coop. Sociale”, con sede legale in Bari Via Delle Medaglie d’Oro, 1 – 70126 Bari, P. IVA e C.F.03457100729; giusto contratto non repertoriato n. 106 del 18/11/2026;

Atteso che l'Ambito, annualmente, con deliberazioni del C.I. procede all'aggiornamento delle compartecipazioni sulla quota sociale a carico dei beneficiari, distinte su fasce di reddito, per il Servizio di Assistenza Domiciliare Socioassistenziale, Assistenza Domiciliare Integrata, Dimissioni Protette e Servizi Sociali di Sollievo rivolti ai agli anziani non autosufficienti e persone con disabilità residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano (Alberobello, Castellana Grotte, Locorotondo, Noci e Putignano capofila).

Ritenuto opportuno aggiornare per l'anno 2026/2027 le compartecipazioni a carico dei beneficiari applicate dall'Ambito per la fruizione del Servizio di Assistenza Domiciliare Socioassistenziale, Assistenza Domiciliare Integrata, Dimissioni Protette e Servizi Sociali di Sollievo, ovvero confermare le compartecipazioni applicate per l'annualità 2025/2026.

Visto il parere favorevole espresso dalla Dirigente 1^ Area del Comune di Putignano, capofila dell'Ambito, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D. Lgs. 267/00

Visto il D.L. 267/2000 recante il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL.;

Con votazione unanime, resa nelle forme di legge;

DELIBERA

di approvare per l'anno 2026/2027 le compartecipazioni a carico delle famiglie per la fruizione dei Servizi Domiciliari di Ambito, ovvero il Servizio di Assistenza Domiciliare Socioassistenziale, Assistenza Domiciliare Integrata, Dimissioni Protette e Servizi Sociali di Sollievo rivolti a persone anziane non autosufficienti e persone con disabilità residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano (Alberobello, Castellana Grotte, Locorotondo, Noci e Putignano capofila), confermando le tariffe anni 2025/2026 come di seguito:

VALORE ISEE €	Compartecipazione oraria €
0,00 - 3.000,00	0,00
3.000,01 - 5.000,00	1,85
5.000,01 – 7.500,00	2,50
7.500,01 – 10.000,00	4,00
10.000,01 - 12.500,00	4,50
12.500,01 - 15.000,00	5,54
15.000,01 - 20.000,00	7,00
20.000,01 - 25.000,00	9,00
25.000,01- 30.000,00	11,07
30.000,01 – 35.000,00	12,92
35.000,01 – 40.000,00	14,76

- di stabilire che:

- il Servizio di Assistenza Domiciliare Socioassistenziale e il Servizio Sociale di Sollievo non sarà concesso ai richiedenti con un ISEE oltre i 40.000,00 €, fatta salva la possibilità, per coloro che risultano essere già beneficiari del servizio, di continuarne la fruizione, in continuità e comunque fino alla scadenza del PAI, con una compartecipazione pari al 100% del costo del servizio;

- il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata e Dimissioni Protette sarà concesso anche ai richiedenti con un'ISEE oltre i 40.000,00 €, fino alla scadenza dal PAI sanitario, con una compartecipazione pari al 100% del costo del servizio;
- ai beneficiari con patologie rare o in stato vegetativo o in fase terminale, certificati dal medico del Servizio Sanitario Pubblico, si applica una riduzione del 50% sulla compartecipazione spettante;
- per i cittadini con disabilità in affido (L.n.184/83) si applica l'esonero dalla compartecipazione al servizio;
- il pagamento della compartecipazione, corrispondente alle ore di servizio ricevute, avvenga entro i primi 20 giorni del mese successivo a quello di fruizione del servizio;
- il mancato pagamento nei 30 gg. successivi comporterà la sospensione del servizio, previo avviso di sospensione dal settimo giorno dalla ricezione della comunicazione da parte dell'Ufficio di Piano;
- l'assenza ingiustificata dal proprio domicilio per più di 2 mesi comporterà la cessazione del servizio;
- l'assenza ingiustificata dal proprio domicilio per ricovero per più di 3 mesi comporterà la cessazione del servizio;
- la mancata accettazione da parte del beneficiario dell'operatore assegnato e/o del PAI, dopo il secondo tentativo, comporterà la revoca d'ufficio;
- il mancato avvio del servizio, entro 15 giorni dalla comunicazione di attivazione da parte dell'Ufficio di Piano all'operatore economico e alla famiglia, per irreperibilità e/o indisponibilità del beneficiario, comporterà la revoca d'ufficio del servizio;

di stabilire, altresì, che la compartecipazione a carico dei beneficiari/caregiver decorrerà dal 1° luglio 2026;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcuna variazione di spesa, né in entrata, né in uscita.

di demandare alla Dirigente 1^ Area del Comune di Putignano (capofila dell'Ambito Territoriale) l'adozione dei provvedimenti consequenziali;

di inviare il presente provvedimento ai Comuni dell'Ambito, per quanto di competenza;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi della Art. 134 c. 4 del D.to Lgs 267/00.

IL PRESIDENTE

Avv. Gianluca Miano

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm*

LA DIRIGENTE I AREA

Dott.ssa Pamela Giotta

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm*
